

- FEDERICO I° - detto il Barbarossa - della casa di Hohenstaufen
 II21 nato nel II21
- Prese parte alla 2a CROCIATA in Compagnia dello zio Corrado III,
 II52 alla cui morte (II52) fu eletto re di Germania; tre anni dopo
 II55 fu incoronato re d'Italia a Pavia ed imperatore a Roma da Adriano IV.
- Della sua attività considereremo solo i rapporti con il Papato rimandando poi alle voci : ADRIANI (Papi)IV° ed ALESSANDRO (Papi) III°; e per l'episodio Arnaldo da BRESCIA alla voce ARNALDO, 3.
- Consideratosi erede di Costantino, F. intendeva restaurare la dignità e le prerogative imperiali, violate - secondo lui - dal Papato.
- Sostenuto da 4 giuriconsulti bolognesi che avevano rimesso in onore il codice giustiniano, nella dieta di Roncaglia del II58, egli fece proclamare che la volontà del sovrano aveva vigore di legge : che la dignità imperialesi estendeva su tutto il territorio dell'antico imperoromano, almeno in Occidente. Roma era la capitale dell'impero e l'imperatore poteva eleggere a suo arbitrio il Papa e farsi da Lui incoronare. Le sue tesi erano dunque in opposizione con quelle Papali per le quali l'elezione dell'imperatore dipendeva dal Papa non questo della scelta dell'Imperatore e il solo Papa aveva non solo il diritto di nominare gli Imperatori, ma anche di deporgli e sdeglidere i sudditi dal giuramento di fedeltà.
- II56 Il conflitto inevitabile scoppiò nel II56 quando FEDERICO ricusò di tenere la staffa al Papa (com'era d'uso) più grave divenne alla
 II59 morte di ADRIANO IV nel II59 allorché la maggioranza elesse il cancelliere ROLANDO - Papa Alessandro III° - nemico dichiarato delle rivendicazioni Imperialesi
- Un gruppo allora di minoranza gli oppose allora come rivale VITTORE IV°, il che pose a F. di intervenire, perciò ALESSANDRO III° dovette rifugiarsi in Francia, dove il re LUIGI VII gli giurò obbedienza.
- Morto l'antipapa VITTORE, Federico riconobbe due successivi antipapi PASQUALE III° e CALLISTO III°; ma lo scisma non ebbe poi gran presa in Germania.
- Frattanto F.B. tentava di stabilire il suo potere sulle città dell'alta Italia, donde avrebbe potuto tenere il papa in soggezione; ma le città si unirono nella Lega LOMBARDA, patrocinata da
 II76 ALESSANDRO III° e l'imperatore fu sconfitto a Legnau nel II76.
 II77 e l'anno dopo a Venezia fece atto di sottomissione al Papa.
- La leggenda - negata dal Muratori - vorrebbe che nell'inclinarsi al Papa Alessandro FEDERICO dicesse " Non tibi, sed Petro " e il papa gli ribattesse " Et tibi et Petro ".
- La pace definitiva fu segnata a Costanzanel II83.
- II89 FEDERICO partì infine nell'anno II89 per la 3a CROCIATA, ma l'anno dopo in CILICIA, annegò nel guadaire il SALEF (Cidono o Calidanno) che fece fallire l'impresa

Bibliografia :

- BALZANI U. - Papato, Italia ed Impero nel sec. XII° 1930
MOMIGLIANO F. , F. BARBAROSSA, 1937
BREZZI P. in Riv.st.Italiana 1940 pagg.192,205 e pagg.
339-368
WAHL R. - Barbarossa, 1945 (trad.Italiana)

da voce : ADRIANO IV

Intanto avvicinandosi a Roma FEDERICO BARBAROSSA aspirante alla monarchia universale per ricevere la corona Imperiale, per ingraziarsi il Papa prese ARNARDO (da BRESCIA) in un castello di Campagna e lo consegnò al prefetto dell'Urbe, che secondo le leggi del tempo lo condannò al rogo.

Adriano marciò alla volta di SUTRI per incontrare il cesare tedesco ma fu offeso dall'accoglienza di Lui che gli negò la staffa (maggiore che era nel cerimoniale) costume del tempo.

La controversia della staffa fu risolta in Vaticano il 18 Giugno 1155 e si svolse la funzione dell'incoronazione, però allo stesso tempo scoppiò un tumulto tra Romani e Tedeschi.

Febbri malariche costrinsero l'Imperatore al ritorno in Germania ma la questione si trasformò in lotta tra il Papato e L'Impero :

F.B. ridiscese in Italia seminando il terrore nei comuni Italiani e con l'intento di ridurre Roma in suo potere.

Papa Adriano dovette rifugiarsi in AGNANI per preparare la scomunica a F.B. Lì il papa morì di angina.

Gli successe ALESSANDRO III°

da ; ALESSANDRO III° papa

ROLANDO BANIDINELLI di Siena - celebre canonista e cancelliere della Chiesa Romana, già prof. di diritto a Bologna e legato Pontificio in Sicilia ed in Germania

Il papa ebbe come competitore l'antipapa VITTORE IV , tanto che fu costretto a far organizzare la LEGA LOMBARDA su base di federazione 15 città che poi diventarono 23

I fedeli fondarono in Piemonte la nuova città di ALESSANDRIA

Narrano le cronache che durante la vestizione OTTAVIANO da TUSCULO si stracciò la cappa rossa e la vestì al rovescio, seguito dalla sua fazione imperiale.

Nel 1174 il BARBAROSSA tentò la conquista di Alessandria che resistette all'assedio e fu poi sconfitto a Legnano nel 1176

da voce ARNALDO da BRESCIA

Nel 1184 al Concilio di Verona il movimento Arnaldista fu condannato presente FEDERICO BARBAROSSA.